

13. *Documenti di gara:* quelli previsti dall'art. 15 del D.d.G. tra cui il piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito a ciò abilitato, al fine di dimostrare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo dell'investimento, poiché le offerte dovranno risultare sostenibili dal punto di vista economico e finanziario.

14. *Subappalto:* è consentito nei limiti e con le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia (art. 118 del D.Lgs. 163/06).

15. *Tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori:* 180 giorni.

16. *Tempo massimo di inizio della gestione:* come da art. 5 del D.d.G.

17. *Durata massima della concessione:* 10 anni.

18. *Varianti:* sono ammesse varianti migliorative della qualità degli impianti e della loro gestione nel rispetto dei contenuti del progetto preliminare del Promotore posto a base di gara e delle disposizioni di cui agli artt. 3 e 7 del D.d.G.

19. *Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto:* offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/06. Per le ponderazioni degli elementi di natura qualitativa e quantitativa e loro ordine di importanza si rinvia agli artt. 7 e 19 del D.d.G.

20. *Società di Progetto:* il concessionario ha facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire, una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 163/06, con capitale sociale minimo di euro 150.000. In caso di R.T.I. è obbligatorio indicare la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

21. *Termine di validità dell'offerta:* l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

22. *Lingua:* l'offerta e la documentazione a corredo deve essere formulata in lingua italiana.

23. *Procedure e termine di ricorso:* 60 giorni al T.A.R. Piemonte - C.so Stati Uniti, 45 - Torino; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet www.asl5.piemonte.it; gli elaborati di gara sono disponibili, per la consultazione, presso la S.C. Tecnico Edile, ASLTO3; tel. 011 40.17.396/248; o gli stessi possono essere acquistati presso la copisteria ENFER Via Dante 5, Collegno, Tel. 011.405.24.03 - fax 011.405.23.51;

Collegno, 11 febbraio 2008

Il Direttore generale
Giorgio Rabino

Comune di Invorio (Novara)

Lavori di realizzazione della mensa scolastica - Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Invorio, Piazza Vittorio Veneto, 2 - 28045 Invorio (NO) - Sito Web: www.comune.invorio.no.it - tel. 0322/259241

Oggetto dell'appalto: Lavori a corpo chiavi in mano per la realizzazione della mensa scolastica.

Importo complessivo dell'opera - Prezzo a base di gara: L'importo posto a base di gara è pari ad Euro 242.551,95 di cui Euro 232.643,41 soggetti a ribasso d'asta ed Euro 9.908,54 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria OG1

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto, ai sensi dell'art. 82 - comma 2 - lettera b) del D.lgs. n. 163/2006.

Data e luogo di presentazione del plico: Le offerte dovranno pervenire nella sede del Comune di Invorio entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 20/03/2008.

Invorio, 20 febbraio 2008

Il Responsabile del Procedimento
Giancarlo Conti

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale

Effettuazione di opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione di impianti elettrici e speciali in immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte - Avviso di postinformazione

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione di impianti elettrici e speciali in immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte

IV.1) Tipo di procedura: Aperta ex art 54, 55, 122 D.Lgs 163/06 s.m.i

IV.2) Criterio di aggiudicazione: art. 82 comma 2 lett. a) D.Lgs. 163/06 (prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco pezzi posto a base di gara);

V.1) Data di aggiudicazione: 29.01.2008.

V.2) Numero di offerte ricevute: 49.

V.3) Società aggiudicataria: Società Tielle Impianti s.r.l., corrente in corso Dante 53 - Torino.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: euro 670.000,00 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

Valore finale totale dell'appalto: euro 529.159,30 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

Il Direttore regionale Risorse umane e Patrimonio
Maria Grazia Ferreri

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Castelletto Monferrato (Alessandria)

Modifica allo Statuto comunale - Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 28/1/2008

Articolo 26. Attività gestionale

1. L'attività amministrativa osserva il principio della separazione delle attribuzioni, ai sensi del quale agli organi di governo competono le funzioni di indirizzo e di controllo, agli organi burocratici compete la gestione.

2. L'attività gestionale, che comprende tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, com-

presi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, avviene nel rispetto dei principi del buon andamento e della trasparenza, nonché della correttezza, ferma l'osservanza della Legge, dello Statuto e dei Regolamenti.

3. L'attività di gestione è finalizzata, altresì, al perseguimento degli obiettivi ed alla realizzazione dei programmi definiti dagli organi di governo dell'Ente.

4. Gli organi burocratici sono competenti all'adozione di tutti gli atti gestionali, fatte salve le competenze espressamente attribuite dalla Legge o dallo Statuto agli organi di governo.

5. In particolare, rientrano nelle competenze gestionali gli atti di contenuto vincolato o che comportano esercizio della discrezionalità di carattere tecnico, nonché gli atti di esecuzione dei programmi definiti dagli organi di governo.

6. Agli organi burocratici sono preposti i Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale.

7. I soggetti incaricati della responsabilità di servizio sono titolari dell'integralità della attività di gestione del Comune, fatte salve le competenze del Segretario Comunale.

8. I soggetti incaricati della responsabilità di servizio sono responsabili della gestione e dei relativi risultati e sono valutati in base ai risultati conseguiti.

Articolo 27. Responsabili di servizio

1. I soggetti incaricati di responsabilità di Servizio:

a) concorrono con gli organi di governo e con il Segretario Comunale ad assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

b) collaborano, con il Segretario Comunale, alla predisposizione dei programmi annuali e pluriennali di attività di competenza degli organi di governo;

c) curano l'attuazione dei programmi ai fini di conseguire gli obiettivi loro assegnati assicurando l'efficiente gestione delle risorse pubbliche;

d) svolgono analisi e studi di fattibilità ai fini di formulare proposte per il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa;

e) nei limiti delle competenze conferite dagli atti di organizzazione, sono responsabili dell'istruttoria degli atti di competenza degli organi di governo del Comune e sono responsabili della loro esecuzione;

f) svolgono la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, nei limiti delle competenze conferite dagli atti di organizzazione, riconducibile all'attività del servizio cui sono preposti;

g) garantiscono, nei limiti delle risorse strumentali, finanziarie e umane loro assegnate, un adeguato standard di qualità di servizi al Cittadino;

h) curano il conseguimento dell'adeguato rendimento, dello sviluppo professionale e della disciplina del personale a loro assegnato;

i) nel limite delle competenze e delle risorse loro assegnate, agiscono con poteri di autorizzazione di spesa ed emanano atti idonei ad impegnare il Comune nei confronti dei terzi;

j) sono responsabili della legalità, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dell'efficacia della gestione della risorsa a loro assegnata.

2. Le competenze dei Responsabili di servizio sono disciplinate dal Regolamento di organizzazione

degli uffici e dei servizi e dagli atti di organizzazione del Comune.

3. Il Regolamento di Contabilità disciplina il Servizio Economico Finanziario.

4. I Responsabili di servizio agiscono in autonomia nella organizzazione del lavoro, nella gestione delle risorse finanziarie, strumentali, umane loro assegnate, nell'adozione degli atti di loro competenza e nell'ambito della struttura organizzativa di cui sono responsabili.

5. Fra i Responsabili di servizio non sussistono vincoli di subordinazione gerarchica ma di coordinamento funzionale.

6. I Responsabili di servizio rispondono direttamente al Segretario Comunale incaricato delle funzioni di direttore generale, ove attribuite.

7. Il Comune favorisce lo sviluppo della professionalità dei Responsabili di Servizio, agevolando processi di formazione, anche sotto la forma dell'autoformazione.

Articolo 27 Bis. Disciplina dell'incarico di responsabilità di servizio.

1. Gli incarichi di responsabilità di servizio sono conferiti dal Sindaco, con provvedimento motivato, per la durata, di norma, da uno a cinque anni, e comunque per un periodo non eccedente la durata del mandato elettivo del Sindaco secondo le modalità e i criteri di cui al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

2. Il conferimento di incarico, tenuto conto delle competenze professionali possedute dall'incaricato, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco ed in relazione ai risultati in precedenza conseguiti, può avvenire:

a) a vantaggio di personale di ruolo;

b) a vantaggio di personale assunto secondo modalità previste dalla Legge per l'accesso alla qualifica a tempo indeterminato, ovvero attraverso mobilità da altri enti pubblici;

c) a vantaggio di personale esterno.

3. Gli incarichi sono revocati nei casi previsti dalla Legge e dalla contrattazione collettiva, e secondo la procedura prevista in sede di Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, e, in particolare, possono essere revocati:

a) in caso di inosservanza delle direttive del sindaco, della giunta, dell'assessore competente, dell'incaricato delle funzioni di direzione generale;

b) in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun esercizio di riferimento, degli obiettivi assegnati negli strumenti di programmazione;

c) per responsabilità grave o reiterata.

4. Ai sensi della lettera c) del comma 2 del presente articolo l'incarico di responsabilità di servizio, nel limite di una unità, può, essere attribuito a soggetto esterno, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico, al di fuori della dotazione organica, di durata comunque non superiore a quella del mandato elettivo del Sindaco.

5. Il conferimento degli incarichi di cui al comma 4 del presente articolo è conferito previa deliberazione della Giunta Comunale, recante motivazione in merito alle ragioni che richiedono il ricorso a competenze professionali esterne, e secondo i limiti, i criteri e le modalità stabilite dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

6. Il conferimento degli incarichi di cui al comma 4 del presente articolo avviene con forme di idonea pubblicità.

Articolo 28. Incarichi esterni

1. Il Comune può conferire incarichi, di contenuto tecnico specialistico, di collaborazione, di studio, ricerca e consulenza, nei limiti previsti dalla Legge, a soggetti esperti, secondo i criteri e le modalità previste dal Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

2. I rapporti fra il Comune e l'incaricato sono disciplinati da un contratto che specifica l'oggetto, le modalità, la durata della collaborazione, i tempi di esecuzione e di pagamento, le penalità per inadempimento.

Articolo 29. Il Segretario Comunale.

1. Lo status giuridico ed economico, il procedimento di nomina e di revoca del Segretario Comunale sono disciplinati dalla Legge e dalla contrattazione collettiva.

2. Il Segretario Comunale dipende funzionalmente dal Sindaco e ne rispetta le direttive.

3. Il Segretario Comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla Legge, allo Statuto ed ai regolamenti.

4. Il Segretario Comunale, in merito alle funzioni di legalità e di assistenza, in particolare:

a) accerta la completezza dell'istruttoria in merito alle proposte di deliberazione degli organi collegiali, ferme le competenze degli incaricati di responsabilità di servizio;

b) esprime formale parere sulla legittimità delle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale quando ne sia richiesto dal Presidente del Consiglio oppure da un numero di Consiglieri pari ad un quarto dei Consiglieri assegnati escluso il Sindaco;

c) esprime formale parere sulla legittimità delle proposte di deliberazione della Giunta Comunale su richiesta del Sindaco;

d) su richiesta, formula pareri di natura giuridica agli organi di governo ed agli organi burocratici del Comune;

e) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;

f) partecipa, su richiesta, alle sedute delle Commissioni Consiliari con funzioni consultive;

g) presiede l'ufficio comunale elettorale in occasione delle consultazioni elettorali e dei referendum.

5. Il Segretario Comunale, in merito alle funzioni di gestione e sovrintendenza:

a) anche se non incaricato della funzione di direzione generale, sostituisce gli incaricati di responsabilità di servizio in caso di assenza o impedimento;

b) è responsabile della gestione del personale;

c) è organo di irrogazione delle sanzioni disciplinari al personale dipendente;

d) può essere designato responsabile di un servizio;

e) presiede le commissioni di gara e di concorso.

6. Il Segretario Comunale è competente a rogare i contratti in forma pubblica amministrativa e ad autenticare le sottoscrizioni delle scritture private in

cui sia parte il Comune, nonché gli atti unilaterali a favore del Comune.

7. Il Segretario Comunale attesta, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, la pubblicazione di atti all'Albo Pretorio del Comune.

8. Il Segretario Comunale esercita, altresì, ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

Articolo 29 Bis. Funzioni di direzione generale.

1. Il Sindaco può conferire le funzioni di direzione generale al Segretario Comunale.

2. Ove sia incaricato delle funzioni di direzione generale, il Segretario Comunale:

a) cura la predisposizione degli atti programmatici, delle variazioni programmatiche, del Piano dettagliato delle risorse e degli obiettivi;

b) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di servizio e ne coordina l'attività, anche utilizzando gli strumenti dell'ordine di servizio e della direttiva;

c) dispone di poteri di avocazione e sostitutivi nei confronti degli incaricati di responsabilità di servizio;

d) adotta le iniziative finalizzate al perseguimento di livelli ottimali di economicità, efficienza ed efficacia.

3. In sede di conferimento delle funzioni di direzione generale, nell'osservanza dei limiti di bilancio e ove previsto dalla Legge e dalla contrattazione collettiva, è determinato il compenso per l'esercizio della funzione.

Articolo 30. Organi burocratici collegiali

1. Le Commissioni di gara sono presiedute dal Segretario Comunale e comprendono, il responsabile del servizio al quale si riferisce la procedura contrattuale e, di norma, personale interno o appartenente a Comuni convenzionati.

2. Le Commissioni di concorso sono composte esclusivamente da funzionari ed esperti, anche esterni, e sono presiedute dal Segretario Comunale.

3. Le commissioni di gara e di concorso agiscono nell'osservanza dei criteri e dei principi procedurali in materia, stabiliti dalla legge e dai regolamenti, e informano la loro azione a criteri di trasparenza.

4. I regolamenti di settore disciplinano la formazione e il funzionamento degli organismi collegiali previsti nel presente articolo, ferma l'osservanza delle disposizioni del presente articolo, costituenti principi inderogabili.

ALTRI ANNUNCI

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo

Decreto n. 02/15.01.2008 di asservimento terreni per la realizzazione dei Lavori di interconnessione acquedotti dei comuni di Piozzo e Lequio Tanaro. Accordo di Programma Quadro del 21.02.2005 - Intervento n. 10. Il Dirigente del Settore Contratti ed Espropri della Provincia di Cuneo

decreta

in favore dell'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. con sede legale in Cuneo Via Massimo D'A-

zeglio, 8 l'asservimento dei terreni occorrenti per la realizzazione della condotta di interconnessione acquedotti dei comuni di Piozzo e Lequio Tanaro siti nei Comuni di Carrù, Piozzo e Lequio Tanaro, per i fogli e mappali di proprietà dei soggetti individuati dall'elenco riepilogativo allegato al provvedimento depositato agli atti presso gli uffici della società.

Il presente decreto è stato notificato agli interessati, registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Pubblici Registri Immobiliari.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Cuneo, 8 febbraio 2008

Il Presidente
Alessandro Barbero

Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino

1a Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Volvera in data 02/05/2006

La 1a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera (ambito territoriale n. 12) e nella sede dell'ATC di Torino in data 12/02/2008, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Volvera in data 02/05/2006 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Avigliana (Torino)

Bando comunale per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni di cui all'art. 4, c. 1, lett. a) D.C.R. 01/03/00 n. 626-3799 per l'esercizio del commercio su area pubblica su posteggi extra-mercatali singoli in regime di concessione decennale. Estratto

Posteggi: n. 2, di dimensioni di mt. 6 x 4.

Ubicazione: zona circostante il Cimitero Comunale.

Utilizzo: almeno cinque giorni la settimana.

Modalità di occupazione: i posteggi non potranno essere occupati con banchi mobili o autobanchi, ma sarà a carico degli assegnatari la realizzazione di appositi manufatti secondo le indicazioni del Bando.

Merceologie ammesse: esclusivamente Fiori e piante e, a completamento dell'offerta, Articoli funerari.

Domande: Le domande per l'assegnazione dell'autorizzazione ed il rilascio della relativa concessione di posteggio, trasmesse a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Avigliana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 28 Marzo 2008. Non fa fede il timbro postale.

Il bando integrale è disponibile all'Albo Pretorio e sul sito del Comune (www.comune.avigliana.to.it) e verrà fornito gratuitamente a tutti gli interessati. Informazioni: Settore Attività Economiche, Piazza Conte Rosso n. 7, I piano, Avigliana, Tel. 011-97.69.012.

Il Responsabile Area Amministrativa
Giovanni Trombadore

Comune di Avigliana (Torino)

Avviso di pubblicazione approvazione Piano di Recupero per immobili ubicati in via Dei Testa angolo corso Torino in capo alla Società Reinvest s.r.l.

Il Sindaco

Rende noto che:

- con deliberazione C.C. n. 120 dell'11.07.2007 è stato approvato il P.d.R. per recupero di immobili ubicati in Via Dei Testa angolo Corso Torino in capo alla Soc. Reinvest s.r.l. in zona B1 di P.R.G.C.

Il Sindaco
Carla Mattioli

Comune di Barge (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 28.11.2007 "Approvazione Piano di Recupero area e fabbricati in Via S. Agostino proposto dal Carle Costruzioni s.n.c. di Carle Valter e C. - Approvazione"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare gli elaborati costituenti il Piano di Recupero degli immobili identificati catastalmente al Foglio 58 mappali 430 e 431, proposto dall'Impresa "Carle Costruzioni s.n.c. di Carle Valter e C.", a firma dell'Ing. Guido Nicelli, con la collaborazione del Geom. Giorgio Cedrone, di seguito elencati:

- Relazione tecnica - Norme tecniche, Relazione finanziaria, Bozza di Convenzione, Documentazione fotografica prot. 20656 del 18/12/2006;

- Relazione geologica - idrogeologica di fattibilità, prot. 5958 del 05/04/2007;

- Planimetrie, prot. 20656 del 18/12/2006;

- Piante - rilievo, prot. 20656 del 18/12/2006;

- Piante - progetto, prot. 20656 del 18/12/2006;

- Sezioni - rilievo e progetto, prot. 20656 del 18/12/2006;

- Prospetti - rilievo e progetto inseriti nel contesto, prot. 20656 del 18/12/2006;

- Prospetti - rilievo e progetto inseriti nel contesto, prot. 20656 del 18/12/2006;

- Tavola integrativa - Planimetrie, Piano quotato e Sezione trasversale, prot. 5958 del 05/04/2007;

- Tavola integrativa - profilo del terreno e Fotoinserimento nel contesto ambientale, prot. 5958 del 05/04/2007,

2. di dare atto che non sono pervenute comunicazioni e/o osservazioni nel termine di 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione;

3. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia del Piano;

4. di autorizzare il Responsabile dei Servizi Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici, Arch. Francesco Favitta, in rappresentanza del Comune di Barge, alla sottoscrizione della convenzione, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché ad apportare le eventuali modificazioni ed integrazioni formali che si rendessero necessarie od opportune in fase di stipulazione dell'atto convenzionale; - omissis -

Comune di Beinasco (Torino)

Lavori di ristrutturazione della rete fognaria in frazione Borgaretto. Decreto di asservimento n. 1 dell'11 febbraio 2008

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Beinasco, ai sensi delle norme richiamate ed in particolare della Legge 25.06.1865 n. 2359 artt. 46, 48 e 51 e del vigente Codice Civile, è costituita la servitù coattiva permanente sulle aree di seguito descritte, site nel territorio comunale, occorse alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione della rete fognaria in frazione Borgaretto e precisamente relativamente ai seguenti immobili:

1) Catasto Terreni Foglio n. 14 mappale n. 40, superficie da asservire: mq. 225,

Catasto Terreni Foglio n. 14 mappale n. 139, superficie da asservire: mq. 68,

Immobili di proprietà del sig. Boretto Giuseppe (omissis).

Ai fini della identificazione del suddetto collettore e del suo esatto posizionamento sui terreni su citati, si allega sotto la lettera A) una planimetria derivata dalla tav. 6 ad oggetto: "Piano particellare per servitù" del progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 175 del 29.09.2003 ove è evidenziata con una strisciata centrale di mt. 2,50 colorata di rosso da gravarsi a servitù perpetua.

(omissis)

Il Dirigente Delegato
Enrica Sartoris

Comune di Boves (Cuneo)

Avviso di pubblicazione bando di asta pubblica per la vendita di terreni edificabili di proprietà comunale siti in Madonna dei Boschi Boves

Il Responsabile dell' Area LL.PP.

rende noto

che il giorno 26 febbraio 2008 alle ore 9,30 avrà luogo presso il Comune di Boves in località Madonna dei Boschi, un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23.05.1924 n. 827. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 25.02.2008.

Descrizione dei beni e importo di gara:

Lotto L2a: dimensioni mq. 870 mc. 600 Fg. XV mapp. 1550 (parte), 1612 (parte); strada privata per quota di 1/2 di mq. 130, F. XV mapp. 1550 (parte), 1612 (parte) e quota di 1/6 del mappale 1552 del Fg. XV di superficie complessiva pari a mq. 54,67 - Importo a base di gara euro 165.000,00. (*)

Lotto L2b: dimensioni mq. 500 mc. 300 Fg. XV mapp. 1617 (mq. 48,00) 1562 (mq. 10), 1615 (mq. 400), 1612 (parte); strada privata per quota di 1/2 di mq. 130, F. XV mapp. 1550 (parte), 1612 (parte) e quota di 1/6 del mappale 1552 del Fg. XV di superficie complessiva pari a mq. 54,67 - Importo a base di gara euro 90.000,00. (*)

Lotto (L2a + L2b): Importo a base d'asta euro 255.000,00. (*)

(*) oltre imposte e tasse a carico dell'aggiudicatario che si assumerà anche le spese per il trasferimento delle proprietà e (pro quota) le spese per i necessari frazionamenti catastali.

Per le modalità di partecipazione si rimanda al bando pubblicato sul sito del Comune di Boves: www.comunediboves.cn.it

Il Responsabile Area LL.PP.
Dario Cavallo

Comune di Colletterto Castelnuovo (Torino)

Variante parziale al P.R.G.I. n. 5 riguardante il solo comune di Colletterto Castelnuovo. Approvazione

Il responsabile del servizio urbanistica, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 17, comma 4 e dall'art. 15, comma 8, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss.mm. e ii, per notizia

rende noto che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.I. vigente, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, riguardante il solo comune di Colletterto Castelnuovo.

La predetta deliberazione, comprensiva di tutti gli allegati, sarà pubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, dal 21/02/2008 al 22/03/2008 e depositata e consultabile presso la segreteria del Comune.

Il Segretario Comunale Responsabile del Procedimento
Antimina Mancino

Comune di Gargallo (Novara)

Bando per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per noleggio di veicoli con conducente

E' indetto un concorso per titoli per l'assegnazione di n. 2 licenze per il servizio di noleggio di autovettura fino a 9 posti con conducente.

Le domande indirizzate al Sindaco, redatte in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Copia del bando e della domanda sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.

Gargallo, 8 febbraio 2008

Il Responsabile del Servizio
Gianpaolo Gattoni

Comune di Gavi (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10.04.2006. Approvazione Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3) della L.R. n. 19/1999

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 68 articoli;
- n. 8 modelli allegati;

3) Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691;

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Germagno (Verbanio Cusio Ossola)

Delibera C.C. n. 17 del 01/10/2001 - Esame ed approvazione Regolamento Edilizio. Integrazione comunicato del 17/10/2001 - Bollettino Ufficiale n. 42

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 19 del 08/07/1999, il nuovo Regolamento Edilizio Comunale composto da n. 70 articoli, nove modelli vari ed appendice all'art. 3, il tutto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dichiarare esplicitamente la conformità del testo approvato con il modello tipo formato dalla Regione Piemonte in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 della citata L.R. n. 19/1999;

3. Di dare mandato per la pubblicazione, per estratto ad intervenuta esecutività della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale dando atto che dalla data di detta pubblicazione diverrà efficace;

4. Di dare atto che con apposita, separata ed unanime votazione, alla presente deliberazione viene

data immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Paolo Rossetti

Comune di Mosso (Biella)

Emissione bando speciale per l'assegnazione di alloggi E.R.P.S. - Riservato a categorie speciali - Comune di Mosso - (BI) - Ambito territoriale n. 26

Il Responsabile del Servizio

rende noto

Che, ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e s.m.i. è stato pubblicato in data 21/02/2008 il Bando Speciale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, che si renderanno disponibili nel Comune di Mosso durante il periodo di efficacia della graduatoria.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che vi svolgono la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale n. 26.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso gli Uffici dei Comuni facenti parte del suddetto ambito territoriale, dovranno essere presentate entro il termine tassativo del giorno 10/04/2008, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di trenta giorni.

Mosso, 11 febbraio 2008

Il Responsabile del Servizio
Laureato Tuttolomondo

Comune di Omegna (Verbanio Cusio Ossola)

Estratto D.C.C. n. 41 del 14/05/2007

(omissis)

1) Di approvare il Piano di Recupero proposto dalla Signora Rota Manuela - Omissis - a firma dell'Arch. Roberto Cranna di Omegna previsto nell'area individuata nel NCT al fg. 6 mapp. 1382 di mq 672 sita in Crusinallo via Salita al Castello 1 di proprietà della stessa, finalizzato all'utilizzazione edilizia del lotto mediante la realizzazione delle opere di ampliamento del fabbricato residenziale con chiusura portico al piano terreno, Lotto incluso nel Nucleo di Antica Formazione di Crusinallo ai sensi degli artt. 38, 39, 40 e 41bis della LR 56/77 e s.m. e i., costituito dai seguenti elaborati: Relazione Tecnica comprensiva di: Estratto di mappa, calcoli volumetrici, relazione di adeguamento alla L. 13/89, documentazione fotografica, bozza colore; elaborato grafico comprensivo di piante, sezioni prospetti.

(omissis)

Comune di Orbassano (Torino)

Determinazione Dirigenziale n. 96 del 4/2/08 - Presa d'atto determinazione definitiva indennità a favore del

“Condominio Generale” di Via Frejus nn. 7-9 e Strada Piossasco n. 2 int. F-G-H-I, Orbassano, per esproprio area C.T. F. 27, mapp. 1361, ex 50/b, per attuazione P.P.E. “Ex Autocentro” - Rideterminazione indennità

Presa d'atto della determinazione definitiva dell'indennità da liquidare al “Condominio Generale” di Via Frejus nn. 7-9 e Strada Piossasco n. 2 int. F-G-H-I, Orbassano, per l'espropriazione dell'area C.T. F. 27, mapp. 1361, ex 50/b, occorrente per l'attuazione del P.P.E. “Ex Autocentro” - Variante 2 - Aree di P.R.G.C. 2.4.3-2.4.3.1-2.4.3.2-2.4.3.3-2.4.3.4. - Rideterminazione indennità -

Il Dirigente Supplente
Urbanistica - Sviluppo Economico

(omissis)

determina

1) dare atto che la Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Torino, con lettera prot. 108/07 in data 18/1/2008, allegata in copia conforme all'originale al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), ha trasmesso la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione dell'area distinta al Catasto Terreni al Foglio 27, mappale n. 1361 (ex 50/b), di proprietà del “Condominio Generale” di Via Frejus nn. 7-9 e Strada Piossasco n. 2 int. F-G-H-I, sito in Orbassano (Torino), (omissis), proprietario dell'area medesima, occorrente per l'attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo “Ex Autocentro” - Variante 2, Aree di P.R.G.C. 2.4.3-2.4.3.1-2.4.3.2-2.4.3.3-2.4.3.4., stabilendo in Euro 16,00 al metro quadrato il valore di tale area;

2) rideterminare in complessivi Euro 1.312,00 (Euro milletrecentododici/00) l'indennità dovuta al “Condominio Generale” per l'espropriazione dell'area di cui trattasi, calcolata come:

mq. 82,00 (superficie espropriata) x euro/mq. 16,00 (valore stabilito dalla Commissione);

3) provvedere, come disposto dall'art. 22, c. 5, del D.P.R. 327/2001, e s.m.i., alla notificazione, con le forme degli atti processuali civili, ai proprietari dell'area interessata, della determinazione della Commissione Provinciale Espropri, e al deposito della medesima presso i competenti uffici comunali, nonché alla contestuale notificazione del presente atto deliberativo ai proprietari medesimi;

4) provvedere all'immediato deposito dell'importo di complessivi Euro 1.312,00 presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e Finanze - Direzione Provinciale Servizi vari di Torino - Servizio Depositi - con sede in Torino (TO), Via Grandis n. 14, a favore del “Condominio Generale” nella persona del Sig. Mauro Esposito, (omissis), rappresentante legale pro tempore della società “Studio Tre s.a.s. di Mauro Esposito & C.”, con sede legale in Piossasco (TO), via Torino n. 47, (omissis), società amministratrice del Condominio suddetto;

5) dare atto che alla data di apposizione del vincolo, l'area esproprianda, costituendo porzione di aree urbane di pertinenza di altri immobili, non era soggetta all'Imposta Comunale sugli Immobili; pertanto, trattandosi di area per la quale viene corrisposta l'indennità ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i. non è applicabile l'adeguamento dell'indennità al valore dichiarato ai fini

dell'assoggettamento delle aree medesime all'I.C.I., ai sensi dei commi 7-8 dell'articolo medesimo; inoltre la ritenuta d'imposta del 20%, da applicarsi sull'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 11, commi 5-6-7, della L. 413/1991, non può essere effettuata nei confronti dell'A.T.C. - Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, proprietaria, essendo essa Pubblica Amministrazione;

6) infine, dare atto che l'indennità di Euro 1.312,00 rientra nell'importo complessivo di euro 124.207,88 finanziato con deliberazione G.C. n. 44 del 31/3/2006, da imputarsi all'Intervento 2090102, Cap. 2681, del P.E.G. “Acquisizione area demaniale ex Autocentro” del Bilancio 2008, residui passivi 2001, ed impegnato con determinazione dirigenziale n. 220 del 4/4/2007.

(omissis)

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Orbassano, 4 febbraio 2008

Vito Bivacco

Comune di Pecetto Torinese (Torino)

Approvazione piano di recupero in via Pinto

Il Consiglio Comunale

(omissis)

- di dare atto che non sono pervenute proposte e osservazioni nel pubblico interesse inerenti la proposta di Piano di Recupero di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 17.07.2007;

- di dare atto dell'avvenuta modifica del progetto del collegamento verticale, trasmessa con prot. 0009031 del 29.11.2007, come richiesto dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella riunione del 13.07.2007;

- di dare atto del parere favorevole espresso della Commissione Igienico Edilizia, sul progetto come modificato, nella seduta del 20.12.2007;

- di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 e s.m.i., il piano di recupero con l'allegato schema di convenzione presentato dal Sig. Paisio Natalino Antonio Luigi in data in data 04.07.2007 con prot. 0005259 così come modificato in data 29.11.2007 con prot. 0009031 per “Progetto di ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione” - Pratica edilizia 102/P/2007 - relativa alla ristrutturazione dell'edificio sito in Pecetto Torinese, Via Pinto n. 29 distinto al Foglio 9 mappali 271 - 272 - 392;

- di dare atto che il piano di recupero diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione consiliare, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ai sensi del comma 6 dell'art. 41 bis della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

- di demandare al Responsabile del Servizio interessato i provvedimenti conseguenti al presente atto.

Pecetto Torinese, 25 gennaio 2008

Il Responsabile del servizio
Luca Maria Fasano

Comune di Racconigi (Cuneo)

Riclassificazione della Strada Antica del Canapile tra le strade comunali esterne al centro abitato

Il Sindaco

sulla scorta degli atti d'ufficio

Dichiara che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 07.11.2007 è stata riclassificata tra le strade comunali esterne al centro abitato l'intero tracciato della strada Antica del Canapile, che si snoda dall'inizio della Strada Comunale della Tagliata (a ridosso del centro abitato) alla frazione Canapile;

- la suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Racconigi per quindici giorni consecutivi, e precisamente dal 07.12.2007 al 21.12.2007, e nei trenta giorni successivi non sono state presentate opposizioni allo stesso organo deliberante avverse al provvedimento in argomento.

- per tanto, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996 n. 86, il provvedimento di riclassificazione in oggetto è divenuto definitivo e viene trasmesso alla Regione Piemonte per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Sindaco

Adriano Tosello

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Deliberazione C.C. n. 66 del 28/11/2007 ad oggetto: Regolamento Edilizio redatto ai sensi dell'art. 3 della L.R. 08/07/1999 n. 19. Approvazione modifiche ed integrazioni

Il Consiglio Comunale

Premesso che sul territorio comunale sono stati predisposti i seguenti atti di pianificazione e regolamentazione di tipo urbanistico ed edilizio e precisamente:

(omissis)

delibera

(omissis)

2) di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte, la nuova documentazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale inerente alle modifiche apportate al Regolamento Edilizio Comunale, approvato con propria deliberazione C.C. n. 74 del 17/12/2003 e successivamente modificato ed integrato con la deliberazione di C.C. n. 35 del 01/09/2004 e n. 43 del 28/06/2006, che allegato alla presente ne diventa parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che gli articoli modificati risultano essere i seguenti: 36, 36 bis, 37 bis, 54 bis, 55 bis, 61 ed appendice all'art. 31;

4) di dare atto che il Regolamento Edilizio è composto da:

Descrizione	Articoli	n. articoli
Titolo I: Disposizioni Generali	1 - 4	4
Titolo II: Adempimenti amministrativi e tecnici	5 - 12	8

Titolo III: Parametri ed indici

edilizi ed urbanistici 13 - 27 bis 16

Titolo IV: Inserimento ambientale

e requisiti delle costruzioni 28 - 35 8

Titolo V: Prescrizioni costruttive

e funzionali 36 - 58 27

Titolo VI: Esecuzione delle opere

59 - 66 8

Titolo VII: Vigilanza e sanzioni

67 - 68 2

Titolo VIII: Disposizioni finali

69 - 71 3

76

Titolo IX: Piano del colore del Ricetto (estratto)

Appendice all'art. 31

Estremi di approvazione del regolamento

Allegato A - Modulistica

Allegato B - estratto censimento "Guarini" ex L.R. n. 35/95

(omissis)

6) di dichiarare che il presente Regolamento edilizio è conforme al regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/07/1999;

7) di dare atto che il presente atto, divenuto esecutivo ai sensi di legge, verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999 n. 19;

(omissis)

Comune di Torre Pellice (Torino)

Bando di concorso per assegnazione in locazione alloggi di Edilizia Residenziale pubblica

E' indetto bando di concorso generale n. 6 per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - L.R. 28.03.1995, n. 46 e s.m.i.

Possono partecipare i cittadini residenti oppure che prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale nell'ambito territoriale n. 21 della Regione Piemonte (comuni di Angrogna, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Villar Pellice, Rorà, Lusernetta, Luserna S. Giovanni, Torre Pellice).

La domanda deve essere presentata esclusivamente al Comune di Torre Pellice - Via Repubblica 1 - 10066 Torre Pellice.

Il bando integrale e il modulo di domanda possono essere scaricati dal sito: www.valpellice.to.it/Bandi/TorrePellice

Le domande dovranno essere presentate entro il 7.4.2008.

Il Responsabile dei Servizi generali
Rosa Maria Salerno

Comune di Usseglio (Torino)

Approvazione Regolamento Edilizio

Il Sindaco

Visti gli atti di ufficio;

Vista la Legge Regionale n 19/1999;

Visto l'atto di Consiglio Comunale n 26 del 27/09/2002, debitamente ripubblicato all'albo pretorio comunale per giorni 15 insieme con il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale;

rende noto

Che con il seguente atto è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale ai sensi della Legge Regionale n 19 del 08/07/1999:

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, come in effetti col presente atto approva, il nuovo Regolamento Edilizio comunale, con relativi allegati, (n. 10 modelli) ed appendice, redatto in conformità al testo tipo approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 406 del 29/07/1999, composto da n. 70 articoli, ivi incluse le disposizioni transitorie e finali, atto allegato al presente da farne parte integrante e sostanziale.

Dichiararsi la conformità del testo approvato a quello tipo di cui alla delibera di Consiglio Regionale n. 406 del 29/07/1999.

Prevedersi l'entrata in vigore del presente Regolamento a seguito della debita ripubblicazione all'albo pretorio comunale, ad intervenuta esecutività del presente atto, e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Verbania (Verbania Cusio Ossola)

Decreto n. 1 in data 6.2.2008 di declassificazione strada comunale di Via al Cenacolo - Zoverallo Verbania

Visti gli artt: 2 - D.Lgs. 30.4.1992 e 3 - D.P.R. 495/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. Piemonte n. 86-21/11/1996 che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 30.10.2007;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 13.12.2007 avente ad oggetto declassificazione e dismissione della strada comunale di Via al cenacolo in Località Zoverallo, pubblicata per 15 gg. Albo Pretorio, senza osservazioni

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

decreta

1. di declassificare e sdemanializzare il percorso pedonale di Via al Cenacolo, Località Zoverallo, individuato al C.T. Foglio 39 tra i mappali 127, 128 e 129 per una lunghezza di circa mt. 216,60, e larghezza di mt. 2;

Ai sensi dell'art. 3 - D.P.R. 495/1992 e s.m.i. e art. 5 L.R. Piemonte n. 86- 21/11/1996, il presente

provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.

Il Dirigente Patrimonio/Contratti
Giulio Gasparini

Comune di Vigone (Torino)

Progetto definitivo di variante al P.R.G.C. - Avviso di deposito di progetto definitivo di variante strutturale al Piano Regolatore Generale

Il Sindaco

Rende noto che, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 17 gennaio 2008 è stato adottato il progetto definitivo della variante strutturale al PRGC. Ai sensi della legge regionale 56/77 e successive modificazioni i relativi atti saranno depositati presso la Segreteria del Comune di Vigone piazza Palazzo Civico n. 18 per trenta giorni interi e consecutivi: dal 29 Gennaio al 28 Febbraio 2008 affinché chiunque abbia interesse ne possa prendere visione secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; sabato e festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Dalla residenza Municipale, 29 gennaio 2008.

Il Sindaco

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 52-12927 del 24/01/2008. Derivazione n. 951 - Valdata Rita Maria ed altri - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia

Il Dirigente di settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Comunità d'utenza formata da Valdata Rita Maria, Ricci Pietro, Giglio Paolino, Scacheri Gianni, Cairo Pietro Giuseppe, Scacheri Aldo Andrea Antonio, Sacco Mario Emilio Luigi, Stella Pietro e Trovamala Mario Pietro.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 20,33 l/s, media di 3,40 l/s per irrigare ettari 06,74.60 di terreno in Comune di Castelnuovo Scrivia;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 17/01/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00195) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 75-0016728 del 31/01/2008. Derivazione n. 825 - Pianzola Giancarlo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in comune di Alessandria

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria Fraz. San Giuliano ad uso agricolo a favore della Ditta Pianzola Giancarlo (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s e media di 6 l/s per irrigare circa ettari 6 su un comprensorio di circa ettari 11;

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/08/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P

00024) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3414 - Ordinanza n. 6 - Domanda (prot. 161833 del 13/11/2007) della ditta Lenti Emilia per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile:

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 161833 del 13/11/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Lenti Emilia intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Pontecurone nella misura massima di 46,67 l/s e media di 15,75 l/s per irrigare circa 21 ettari di terreno;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 18/02/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Pontecurone;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente.

Il Comune di Pontecurone dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3412 - Ordinanza n. 7 - domanda (prot. 124907 del 04/09/2007) della ditta Minella Luigi e C. per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 124907 del 04/09/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Minella S.n.c. di Minella Luigi e C. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Casale Monferrato nella misura massima di 0,50 l/s e media di 0,25 l/s per un volume medio annuo di 7.780 mc.;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 18/02/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Casale Monferrato;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;
- All'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba

Il Comune di Casale Monferrato dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3390 Ordinanza n. 8 - Domanda (prot. 46323 del 02/04/2007) dell'Associazione Studenti biblici Testimoni di Geova Valenza per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile:

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 46323 del 02/04/2007) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Associazione Studenti Biblici Testimoni di Geova Valenza intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Valenza nella misura massima di 1,80 l/s e media di 0,15 l/s ed un volume medio annuo di 4.665 mc.;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 18/02/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Valenza;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero

al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;
- All'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba.

Il Comune di Valenza dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3388 - Ordinanza n. 9 - Domanda (prot. 29439 del 01/03/2007) della ditta Autodemolizioni e Ricambi Casale di Falconi Rita e figli s.a.s. per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile:

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento del-

le utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 29439 del 01/03/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Autodemolizioni e Ricambi Casale di Falconi Rita e Figli S.a.s. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Casale Monferrato nella misura massima di 3 l/s media di 0,01 l/s ed un volume medio annuo di 350 mc.;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 18/02/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Casale Monferrato;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;
- all'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba.

Il Comune di Casale Monferrato dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Provincia di Asti

R.D. 1775/1933 - D.P.G.R. 4/R 5/03/2001 - Autorizzazione, in via provvisoria, alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea. Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 07/02/2008

Il Dirigente

(omissis)

Preso atto dell'elenco delle istanze di concessione preferenziale (omissis)

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

determina

1) Di autorizzare, in via provvisoria, la continuazione delle derivazioni d'acqua comprese nell'elenco allegato (allegato A parte I e Parte II) quale parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale, nei limiti e secondo le modalità dichiarate dagli Istanti;

2) Di disporre la pubblicazione dell'atto e del relativo elenco allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che tale pubblicazione costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990;

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Allegato

Allegato A

III Elenco - CONCESSIONI PREFERENZIALI

Parte I - INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

NR. PRATICA	CODICE UTENZA	Cod. Fiscale Partita IVA	TITOLARE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	USO 1	VOL. 1	l/s 1	HA/kw 1	USO 2	VOL. 2	l/s 2	HA/kw 2	CANONE ANNUALE 2008
000526	AT10512	00060290053	FORNACE DI BALDICHIERI S.p.A.	Via Nazionale 71	14011	Baldichieri d'Asti	Industriale	540	0,018	0					300,83
000527	AT10513	02333970016	DIERRE S.p.A. DIVISIONE TREDI	Strada Della Varletta 21	14019	Villanova d'Asti	Civile	6000	0,1903	0					124,48
000528	AT10514	02333970016	DIERRE S.p.A. DIVISIONE ATRA	Strada della Freisa 47	14019	Villanova d'Asti	Civile	1500	0,0476	0					124,48
000529	AT10515	02333970016	DIERRE S.p.A.	S.S. Per Chieri 66/15	14019	Villanova d'Asti	Civile	6000	0,1903	0					124,48
000530	AT10516	01317140059	C.S. COSTRUZIONI s.r.l.	Frazione San Grato Di Sessant 88	14100	Asti	Industriale	150	0,005	0	Igienico e Assimilati	150	0,0048	0	300,83
000531	AT10517	LMNGFR58B22F335Y	ALMONDO GIANFRANCO	Strada Santa Vittoria 13	10024	Moncalieri	Agricolo BNT	0	0	1					20,75
000532	AT10518	RCCWTR52E10E338X	ROCCA WALTER	Via Fogliotti 38	14057	Isola d'Asti	Agricolo BNT	0	0	0,95					20,75
000533	AT10519	MRZTZN66R54A479L	MARZOLA TIZIANA	Via Fiera	14057	Isola d'Asti	Irriguo BNT	0	0	1,13					20,75
000534	AT10520	PRNPTV40C05D119G	PRUNOTTO PIERVITTORIO	Strada Valentino			Irriguo	202	0,0064	0					20,75
000535	AT10521	LZZNZE56C14C230K00917670051	LAZZARINO ENZO	Via Prete 11	14049	Nizza Monferrato	Civile	100	0,0032	0	Produzione beni	1000	0,0333	0	601,66
000536	AT10522	01378800054	BERSANO VIGNETI S.p.A.	Piazza Dante 1	14049	Nizza Monferrato	Agricolo	1000	0,0317	0					20,75
000537	AT10523	CVLDNC42H65L945V	CAVALLA DOMENICA	Corso IV Novembre 68	14010	Dusino San Michele	Agricolo BNT	0	0	2					20,75

NR. PRATICA	CODICE UTENZA	Cod. Fiscale Partita IVA	TITOLARE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	USO 1	VOL. 1	l/s 1	HA/kw 1	USO 2	VOL. 2	l/s 2	HA/kw 2	CANONE ANNUALE 2008
000538	AT10524	01585570581 01008081000	R.F.I.	Via Sacchi 1	10100	Torino	Civile	10	0,0003	0					124,48
099539	AT10525	MRTGDU74S03L219E	MARTINETTI GUIDO	Via XX Settembre 10	10100	Torino	Agricolo BNT	0	0	8					124,48
000540	AT10526	RDNNTN51A02C438U 01220190050	AZIENDA AGRICOLA ARDUINO ANTONIO	Via Roma 66	14010	Cellarengo	Agricolo	900	0,0285	0					124,48
000541	AT10527	01004070056	FIDA s.r.l.	Via Sarasino 40	14054	Castagnole delle Lanze	Civile	100	0,0032	0	Raffreddam.	400	0,0133	0	150,42

Parte II - INFORMAZIONI TECNICHE													
NR PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	COMUNE	LOCALITA'	NR. FOGLIO MAPPA	NR. PARTICELLA	PROFONDITA' DEL POZZO	USO 1	USO 2	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	ID PRATICA	ID CAPTAZIONE
000531	AT-P-00825	Acque sotterranee	MARETTO		13	6	30	Agricolo BNT				10533	10923
000532	AT-P-00827	Acque sotterranee	ISOLA D'ASTI		10	177	6	Agricolo BNT				10534	10925
000532	AT-P-00828	Acque sotterranee	ISOLA D'ASTI		14	7		Agricolo BNT				10534	10926
000533	AT-P-00829	Acque sotterranee	ISOLA D'ASTI	Fiera	12	100	5	Irriguo BNT				10535	10927
000534	AT-P-00389	Acque sotterranee	COSTIGLIOLE D'ASTI	Costigliole	2	96	7	Irriguo		1	86	10536	10928
000534	AT-P-00390	Acque sotterranee	COSTIGLIOLE D'ASTI	Str. Valentino	2	97	8	Irriguo		1	86	10536	10929
000534	AT-P-00391	Acque sotterranee	COSTIGLIOLE D'ASTI	Loc. Cascina Corte	1	379	7	Irriguo		1	15	10536	10930
000534	AT-P-00521	Acque sotterranee	ISOLA D'ASTI	Loc. Chiappa	13	107	7	Irriguo		1	15	10536	10931
000535	AT-P-00830	Acque sotterranee	NIZZA MONFERRATO	Strada Canelli 40	25	233	14	Civile	Produzione Beni	0,28	1100	10537	10932
000536	AT-P-00831	Acque sotterranee	AGLIANO	San Rocco	2	126	10	Agricolo		1	250	10538	10933
000536	AT-P-00832	Acque sotterranee	AGLIANO	San Rocco	2		7	Agricolo		1	250	10538	10934
000536	AT-P-00833	Acque sotterranee	INCISA SCAPACCINO	Prata			6	Agricolo		1	250	10538	10935
000536	AT-P-00834	Acque sotterranee	INCISA SCAPACCINO	Celle	11	252	50	Agricolo		1	250	10538	10936
000537	AT-P-00840	Acque sotterranee	DUSINO SAN MICHELE	Valtesio	5	819	30	Agricolo BNT				10539	10937

NR PRATICA	CODICE UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	COMUNE	LOCALITA'	NR. FOGLIO MAPPA	NR. PARTICELLA	PROFONDITA' DEL POZZO	USO 1	USO 2	PORTATA MAX	VOLUME MEDIO ANNUO	ID PRATICA	ID CAPTAZIONE
000537	AT-P-00841	Acque sotterranee	DUSINO SAN MICHELE	Vallesio	5	69	30	Agricolo BNT				10539	10938
000538	AT-P-00842	Acque sotterranee	ASTI		106	48	9	Civile		105	10	10540	10939
099539	AT-P-00844	Acque sotterranee	MONTEGROSSO D'ASTI	Garibaldi	17	125	11	Agricolo BNT				10541	10940
000540	AT-P-00845	Acque sotterranee	CELLARENGO	Via Roma	7	159	34	Agricolo			900	10542	10941
000541	AT-P-00846	Acque sotterranee	CASTAGNOLE DELLE LANZE	Via Sarasino 40	5	130	10	Civile	Raffreddam.	0,04	500	10543	10942
000526	AT-P-00814	Acque sotterranee	BALDICHIERI D'ASTI	Via Nazionale 71	5	125	16	Industriale		1,2	540	10528	10899
000527	AT-P-00818	Acque sotterranee	VILLANOVA D'ASTI	Strada della Varletta 21	25	414	20	Civile		3	6000	10529	10905
000528	AT-P-00819	Acque sotterranee	VILLANOVA D'ASTI	Strada della Freisa 47	29	2A16	20	Civile		1	1500	10530	10906
000529	AT-P-00820	Acque sotterranee	VILLANOVA D'ASTI	S.S. Per Chieri 66/15	25	190	20	Civile		2,5	6000	10531	10907
000530	AT-P-00821	Acque sotterranee	ASTI	Strada Falletti 22/A	53	702	4	Industriale	Igienico e Assimilati	10	300	10532	10908

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1706 del 27.9.2007 - pozzo n. 5942 in Comune di Fossano

Il Dirigente

Vista la domanda in data 24.04.2007 dell'Azienda Agricola Margaria Elio con sede in Fossano - Fraz. San Sebastiano, 144/A intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5942 in Comune di Fossano per moduli massimi 0,04 e medi 0,01 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorita' di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 2792 in data 18/06/2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Fossano, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Fossano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Fossano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Fossano 12045 Fossano

All'Azienda Agricola Margaria Elio - Via San Sebastiano, 144/A 12045 Fossano

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 13 Marzo 2008 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Fossano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Fossano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le even-

tuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 25 settembre 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1724 del 2.1.2008 - pozzo n. 5968 in Comune di Guarene

Il Dirigente

Vista la domanda in data 2.8.2007 della Ditta Ferplast s.n.c. con sede in Guarene - Corso Asti n. 49/A intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5968 in Comune di Guarene per moduli massimi 0,20 e medi 0,0001 ad uso antincendio;

Visto il nulla osta dell'Autorita' di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 5043 in data 19.11.2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Guarene, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Guarene, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Guarene; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Regionale Nord Corso Vinzaglio n. 6
10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Guarene 12050 Guarene

Alla Ditta Ferplast s.n.c. Corso Asti n. 49/A 12050 Guarene

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 17 Marzo 2008 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Guarene; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Guarene restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 2 gennaio 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1731 del 7.1.2008 - pozzo n. 5969 in Comune di Bra

Il Dirigente

Vista la domanda in data 3.8.2007 dell'Immobiliare Monchiero S.n.c. di Monchiero Mauro & C. con sede in Bra Frazione Pollenzo Via Einaudi 25, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5969 in Comune di Bra per moduli massimi 0,10 e medi 0,05 ad uso industriale e civile (scorte antincendio);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 5043 in data 19.11.2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bra, per la durata

di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Bra, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bra; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Regionale Nord Corso Vinzaglio n. 6
10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Bra 12042 Bra

Alla Ditta Immobiliare Monchiero S.n.c. Via Luigi Einaudi n. 25 Frazione Pollenzo 12042 Bra

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 20.3.2008 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Bra; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Bra restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 7 gennaio 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione rilascio provvedimento derivazione d'acqua n. 2356 bis - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Provincia di Cuneo (omissis) 09.01.2008 n. 18 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire all'Associazione Irrigua Gamba di Bosco Toppino e Vivaro con sede in Alba località Vivaro n. 1 (omissis) la concessione in sanatoria qua-

rantennale di sub derivare dal Fiume Tanaro tramite i canali Verduno e Moreno in comune di Alba una quantità d'acqua pari a moduli massimi 1,00 e medi 0,3654 nel periodo 8 maggio - 8 settembre ad uso irriguo; (omissis)

Estratto del Disciplinare 27.11.2007, contenenti le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

L'Associazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 12.

Cuneo, 25 gennaio 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Progetto preliminare di impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica nel Comune di Boca (NO) presentato dalla Ditta Regenry. Fase di verifica ai sensi dell'art. 32 c 1 del D.Lgs. 152/2006

In data 17.01.2008 il Sig. Carlo Alberto Poletti titolare della Ditta Renery con sede in Borgomanero via Simonotti n. 57/a, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, sito in Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di "Impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione di potenza di picco pari a 40,5 kWp" ubicato nel Comune di Boca. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 2 c) dell'Elenco B del D.Lgs. 152/2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per trenta giorni a partire dalla data di deposito del progetto.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla domanda.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di trenta giorni dalla data di deposito del progetto.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del procedimento
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

L.R. 56/77 e s.m. e i.. Piano Territoriale Provinciale. Adozione di variante alle Norme Tecniche di Attuazione

Il Presidente

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 10 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m. e i., rende noto che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 37 in data 06.02.2008 ha adottato la variante normativa al Piano Territoriale Provinciale.

La variante è depositata presso il X Settore - Urbanistica e Trasporti - Ufficio Urbanistica e Piano Territoriale, Via Greppi, 7 - 28100 Novara, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso e chiunque può prenderne visione con il seguente orario:

- giorni feriali: 9-12
- giorni prefestivi e festivi: 10-11

e può presentare eventuali motivate osservazioni in duplice copia, di cui una in bollo, alla Provincia di Novara.

Il Presidente della Provincia
Sergio Vedovato

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1122-1478480 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco e dal Rio Alpette nei Comuni di Locana e Pont Canavese ad uso energetico, rilasciata con D.M. n. 364 del 20.11.1963

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1122-1478480 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia SpA con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed è riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.M. n. 364 del 20.11.1963, relativa alla concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal Torrente Orco, dallo scarico della superiore centrale di Bardinetto e dal Rio Alpette in Comune di Locana, in misura di 16.000 l/s massimi e 8.181 l/s medi per produrre sul salto di metri 111,26 la potenza nominale media di kW 8.924, con restituzione nel Torrente Orco in Comune di Pont Canavese;

2. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.M. n. 364 del 20.11.1963 e dai relativi disciplinari in data 22.10.1956 rep. n. 23011 ed in data 28.2.1963 rep. n. 30863;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1123-1478608 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco e affluenti in Comune di Locana ad uso energetico, rilasciata con i RR.DD. n. 10485 del 28.10.1921 e n. 737 del 5.2.1925 (n. pr. TO1275-5, cod. utenza TO1289)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1123-1478608 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia SpA con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza ad uso energetico assentita con i RR.DD. n. 10485 del 28.10.1921 e n. 737 del 5.2.1925, per derivare complessivi 7.453 l/s medi e produrre sul salto di metri 126,70 la potenza nominale media di kW 9.258;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dai RR.DD. n. 10485 del 28.10.1921 e n. 737 del 5.2.1925 e relativi disciplinari, al verbale in data 17.12.1953 di accertamento delle portate utilizzabili e della potenza producibile e alla relativa nota ministeriale di approvazione in data 26.4.1954 e come da provvisoria rettifica della D.D. n. 998-1362703 del 16.11.2007;

3. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1124-1478544 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco e affluenti in Comune di Ceresole Reale ad uso energetico, rilasciata con D.M. n. 943 del 24.6.1987 (n. pr. TO1275-1, cod. utenza TO3)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1124-1478544 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia SpA con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.I. n. 943 del 24-06-1987, relativo alla concessione di derivazione d'acqua, ad uso energetico, dal bacino del T. Orco, in Comune di Ceresole Reale, complessivi

1.861 l/s medi e produrre sul salto di mt. 686,957 la potenza nominale di kW 12.533,50 nella centrale idroelettrica denominata "Villa" in Comune di Ceresole Reale;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.I. n. 943 del 24.6.1987 e dal relativo disciplinare n. 7 del 18.06.1986;

3. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1125-1478440 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po nei Comuni di La Loggia e Moncalieri ad uso energetico, rilasciata con D.I. n. 1184 del 21.3.1959 (n. pr. TO1137, cod. utenza TO8)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1125-1478440 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia SpA con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.I. n. 1184 del 21.3.1959, relativo alla concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po ad uso energetico in Comune di La Loggia, in misura di 70.000 l/s massimi e 48.500 l/s medi per produrre sul salto di metri 6,37 la potenza nominale media di kW 3.029, con restituzione nel Torrente Chisola poco a monte della sua confluenza con il Po in Comune di Moncalieri;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.I. n. 1184 del 21.3.1959 e dal relativo disciplinare n. 24319 del 28.11.1957;

3. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1126-1478347 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po nei Comuni di Torino e San Mauro T.se ad uso energetico, rilasciata con D.I. n. 383 del 30.1.1962 (n. pr. TO1130, cod. utenza TO12)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1126-1478347 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia SpA con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino SpA con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.I. n. 383 del 30-01-1962, relativo alla concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po in Comune di Torino, circa 400 metri a valle della confluenza del Fiume Stura di Lanzo, in misura di 120.000 l/s massimi e 82.820 l/s medi per produrre sul salto di metri 6,87 la potenza nominale media di kW 5.578 nell'impianto di San Mauro T.se;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.I. n. 383 del 30-01-1962 e dal relativo disciplinare n. 25532 del 24.11.1958;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1127-1478283 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia, dal Torrente Galambra e dal Torrente Clarea, rispettivamente nei Comuni di Salbertrand, Exilles e Giaglione ad uso energetico, rilasciata con D.P. 16.1.1907 n. 47, D.L. 1.9.1918 n. 8262, R.D. 23.3.1931 n. 1502, R.D. 3.5.1934 n. 5115, R.D. 4.4.1940 n. 819 (n. pr. TO450-2, cod. utenza TO7)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1127-1478283 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia S.p.A. con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare della concessione di derivare, assentita con D.P. 16.1.1907 n. 47, D.L. 1.9.1918 n. 8262, R.D. 23.3.1931 n. 1502, R.D. 3.5.1934 n. 5115, R.D. 4.4.1940 n. 819, dal Fiume Dora Riparia, dal Torrente Galambra e dal Torrente Clarea, rispettivamente nei Comuni di Salbertrand, Exilles e Giaglione, complessivi 7.500 l/s massimi e 5.700 l/s medi per produrre, sul salto di metri 325,58, la potenza nominale media di kW 18.211,635 nell'impianto idroelettrico denominato Chiomonte;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dai D.P. 16.1.1907 n. 47, D.L. 1.9.1918 n. 8262, R.D. 23.3.1931 n. 1502, R.D. 3.5.1934 n. 5115, R.D. 4.4.1940 n. 819 e relativi disciplinari;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1128-1477919 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia e dal Torrente Clarea in Comune di Chiomonte ad uso energetico, rilasciata con i RR.DD. n. 49 del 18.2.1923, n. 1260 del 2.3.1931, n. 4475 del 19.4.1934 e n. 4955 del 13.9.1940 (n. pr. TO450-1, cod. utenza TO5)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1128-1477919 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Iride Energia SpA con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla AEM Torino SpA con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con i RR.DD. n. 49/18.2.1923, n. 1260/2.3.1931, n. 4475/19.4.1934, n. 4955 /13.9.1940 - concessione di derivazione d'acqua da F. Dora Riparia e da T. Clarea in Comune di Chiomonte, complessivi 8.750 l/s medi per produrre, su salto di m. 127,99, la potenza nominale med. di kW 10.979,53, nonché di derivare, mediante 2 pompe, ulteriori 83 l/s e 42 l/s per produrre, sui rispettivi salti di m. 124,84 e m. 121,49, l'ulteriore potenza nominale di kW 151,10, per una globale potenza nominale producibile nell'impianto "Susa", in Susa, pari a kW 11.130,63;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dai RR.DD. n. 49/18.2.1923, n. 1260/2.3.1931, n. 4475/19.4.1934 e n. 4955 /13.9.1940 e relativi disciplinari;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1129-1477817 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia e dal Torrente Clarea nei Comuni di Oulx e Giaglione ad uso energetico e riqualificazione di energia, rilasciata con D.D. n. 428-194927 del 13.7.2004 (n. pr. TO450, cod. utenza TO2141)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1129-1477817 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia SpA con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino SpA con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 428-194927 del 13.7.2004, relativa alla concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia e dal Torrente Clarea nei Comuni di Oulx e Giaglione, a scopo energetico in misura di complessivi 34.000 l/s max e 9.734 l/s medi per produrre sul salto di metri 496,86 la potenza nominale media di kW 47.416, nonché a scopo riqualificazione di energia dall'invaso sul Fiume Dora Riparia determinato dalla diga delle Gorge di Susa nei Comuni di Susa e Giaglione, in misura di 14.200 l/s max e 1.742 l/s medi;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 428-194927 del 13.7.2004 e dal relativo disciplinare in pari data n. 9080;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1130-1477722 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Piantonetto in Comune di Locana ad uso energetico, rilasciata con D.G.R. n. 68-35250 del 13.2.1990 (n. pr. 339/6, cod. utenza TO11)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1130-1477722 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia S.p.A. con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.G.R. n. 68-35250 del 13.2.1990, dal Torrente Piantonetto in Comune di Locana, in misura di mod. max 20 (2.000 l/s) e mod. medi 5,93 (593 l/s), per produrre sul salto di metri 254 la potenza nominale media di kW 1.467,70;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.G.R. n. 68-35250 del 13.2.1990 e dal relativo disciplinare del 08.05.89;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1131-1478457 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal serbatoio di Valsoera sul Torrente Balma in Comune di Locana ad uso energetico e riqualificazione di energia, rilasciata con D.I. n. 286 del 18.2.1987 (n. pr. TO1275-3, cod. utenza TO1862)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1131-1478457 del 18.12.2007

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia S.p.A. con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.I. n. 286 del 18.2.1987, di concessione a derivare, ad uso energetico, dal serbatoio di Valsoera sul T. Balma in Locana, la portata di 7.250 l/s massimi e 355 l/s medi per produrre, sul salto di m. 506,37, la potenza nominale media di kW 1.762,366 (impianto "Valsoera-Telessio"), con restituzione dell'acqua nel serbatoio di Piantellessio (facente parte dell'impianto "Telessio-Rosone") sul T. Piantonetto in località Telessio, sempre in Comune di Locana, da cui la medesima può essere riutilizzata previo pompaggio nel sovrastante serbatoio di Valsoera con lo stesso impianto Valsoera-Telessio;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.I. n. 286 del 18.2.1987 e dal relativo disciplinare n. 9 del 18.06.1986;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1132-1478434 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco e affluenti in Comune di Ceresole Reale ad uso energetico, rilasciata con i RR.DD. n. 10485 del 28.10.1921 e n. 737 del 5.2.1925 (n. pr. TO1275-2, cod. utenza TO1292)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1132-1478434 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Iride Energia S.p.A. con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla AEM Torino

S.p.A. Via Bertola, 48 Torino ed é riconosciuta titolare dell'utenza di derivazione d'acqua ad uso energetico assentita con i RR.DD. n. 10485 del 28.10.1921 e n. 737 del 5.2.1925, modificata dal D.I. n. 323 in data 18.2.1987, per derivare complessivi 3.074 l/s medi mediante diga di sbarramento sull'Orco in regione Pis del Comune di Ceresole Reale e con prese sussidiarie dai Rivi Roc e Ciomasseretto e produrre, presso la borgata Rosone in Locana (secondo impianto, denominato Ceresole Reale - Rosone, dei quattro impianti idroelettrici contemplati dalla concessione stessa), sul salto di metri 812,70, la potenza nom. media di kW 24.492;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dai RR.DD. n. 10485 del 28.10.1921 e n. 737 del 5.2.1925 e dai relativi disciplinari, dal verbale in data 17.12.1953 di accertamento delle portate utilizzabili e della potenza producibile e la relativa nota ministeriale di approvazione in data 26.04.1954;

3. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1133-1478592 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Piantonetto in Comune di Locana ad uso raffreddamento, rilasciata con D.M. 12.9.1936 n. 7312 (n. pr. 339/1, cod. utenza TO4)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1133-1478592 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia S.p.A. con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.M. n. 7312 del 12-09-1936, relativo alla concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Piantonetto in Comune di Locana, in misura non superiore a mod. 0.33 (33 l/s) ad uso raffreddamento delle macchine nella centrale idroelettrica di Rosone (uso produzione beni e servizi ai sensi del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R);

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.M. n. 7312 del 12-09-1936 e dal relativo disciplinare n. 186 del 07.07.36;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1134-1478523 del 18.12.2007. Subentro della Iride Energia SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco e affluenti nei Comuni di Locana, Ribordone e Noasca ad uso energetico, rilasciata con D.I. n. 323 del 18.2.1987 (n. pr. TO1275-4, cod. utenza TO1290)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1134-1478523 del 18.12.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Iride Energia S.p.A. con sede in Torino C.so Svizzera, 95 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. AEM Torino S.p.A. con sede in Torino Via Bertola, 48 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.I. n. 323 del 18.2.1987, relativa alla concessione a derivare:

a) dal T. Noaschetta in Noasca, 847 l/s medi,

b) dal T. Piantonetto, previa formazione del serbatoio di Piantellessio, in Locana, 553 l/s medi;

c) dal T. Balma (detto anche Valsoera), previa formazione del serbatoio di Valsoera, in Locana, 355 l/s medi;

d) dal T. Eugio, previa formazione del serbatoio di Eugio, in Ribordone, 301 l/s medi;

e) dal Rio Balma 89 l/s medi e dal Rio Alpuggio 89 l/s medi, in Locana; e quindi complessivamente 2.234 l/s medi per produrre sul salto di m. 1.191,82 la potenza nom. media di kW 26.103,35 nella centrale di Rosone in Locana;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.I. n. 323 del 18.2.1987e dal relativo disciplinare n. 8 del 18.06.1986;

3. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Iride Energia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 6 - 11483 del 16/01/2008 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Faldaglia, in Comune di Barbania ad uso agricolo assentita a Aimone Secat Battista (pos. n. 984) 1° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 6 - 11483 del 16/01/2008 - (Codice pratica: A/ 984)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Aimone Secat Battista con sede in Via Torino 19/b - Balangero (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Fandaglia, in Comune di Barbania ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 2 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,00032 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 10 mc, con obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Barbania, distinti in Catasto dal Foglio 4 Particelle nn. 580, aventi la superficie complessiva di Ha 0.06.00; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 7-11486 del 16/01/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di S. Raffaele Cimena ad uso produzione di beni e servizi assentita alla ditta Gassino S.c. a r.l. (A/1024)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 7-11486 del 16/01/2008 - (Codice pratica: A/ 1024)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rilascio alla ditta Gassino S.c. a r.l. con sede in Via Pianezza, 17 - Torino ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di S. Raffaele Cimena, per uso bagnatura delle piste di cantiere, irrigazione dei piazzali, bagnatura dei casseri e perforazioni, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso produzione di beni e servizi.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo

di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 5,0 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 1.400 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso industriale per la realizzazione del tratto di collegamento tra le S.S. 11 e la S.S. 590, Ponte Gassino; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione n. 47-12068 del 22.01.2008 di concessione di derivazione d'acqua superficiale, dal T. Piova, in Comune di Colleretto Castelnuovo ad uso energetico assentita alla Blupower s.r.l.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 47-12068/2008 del 22.01.2008 - Codice univoco: TO-A-10234

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire alla Blupower s.r.l. - (omissis) - con sede legale in 10137 Torino, Via Gonnin 49 - la concessione di derivazione d'acqua dal T. Piova, in Comune di Colleretto Castelnuovo, in misura di l/sec massimi 350 e medi 262, ad uso energetico, per produrre sul salto di m. 50,10 la potenza nominale media di kw 128,77;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

6. di informare che il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché

all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare, l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Si informa che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Esso potrà essere modificato, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 22.01.2008:

(omissis)

Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale e delle risultanze istruttorie, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso l'apposito stramazzo, senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di: 90 l/s

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori obblighi inerenti l'applicazione del Deflusso Minimo Vitale modulato in rapporto alla entità dei deflussi istantanei naturali.

In tal caso ciò comporterà l'obbligo per il concessionario di gestire un programma permanente di rilevazioni idrometriche del deflusso naturale, del prelievo e della portata di rilascio basato sulla messa in funzione di apparati di misura fissi, nonché di trasmettere i risultati delle rilevazioni alla Autorità concedente. (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 48-12069 del 22.01.2008 di concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roure, ad uso energetico assentita ai Sigg. Piton Piero e Barral Ada

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 48-12069/2008 del 22.01.2008 - Codice univoco: TO-A- 10233

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire al Sig. Piton Piero - (omissis) - e alla Sig.a Barral Ada - (omissis), la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Balma, in Comune di Roure, relativa al potenziamento dell'impianto idroelettrico di cui alla D.G.R. n. 80-45172 del 26.04.1995, in misura di litri/sec massimi 260,00 e medi 84,35, ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 258,00, la potenza nominale media di kW 213,35;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di accordare la concessione subordinatamente alla osservanza delle prescrizioni contenute nella D.G.P. n. 1393-1363918 del 27.11.2007 citata in premessa, di giudizio positivo di compatibilità ambientale;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi; in particolare il canone annuo determinato in ragione di kW 213,35 assorbe e sostituisce, a decorrere dalla data dianzi citata, il canone dovuto in ragione della originaria concessione, citata in premessa, il cui codice utente n. TO843 è da ritenersi annullato;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7. la presente concessione sostituisce a tutti gli effetti la concessione dell'impianto esistente oggetto della D.G.R. n. 80-45172 del 26.04.1995;

8. di informare che il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione,

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 22/01/2008:

(omissis)

Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale e dalle risultanze istruttorie del procedimento di valutazione di impatto ambientale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, il Deflusso Minimo Vitale (DMV) modulato, tenendo conto dei rilasci dovuti per la garanzia dei diritti di tre derivazioni irrigue presenti nel tratto sotteso (Beale della Balma destra 45 l/s, Bataurat sinistra 10 l/s, Pra la Faurio di sopra 13 l/s), per complessivi 68 l/s. In sintesi, sulla base della ricostruzione idrologica agli atti, si configurano i seguenti rilasci a valle che avverranno attraverso lo stramazzone per DMV:

118 l/s - nel periodo irriguo dal 1 maggio al 15 settembre, comprensivi di DMV e rilasci a salvaguardia dei diritti irrigui;

60 l/s - nei restanti periodi.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori obblighi inerenti l'applicazione del Deflusso Minimo Vitale modulato in rapporto alla entità dei deflussi istantanei naturali.

In tal caso ciò comporterà l'obbligo per il concessionario di gestire un programma permanente di rilevazioni idrometriche del deflusso naturale, del prelievo e della portata di rilascio basato sulla messa in funzione di apparati di misura fissi, nonché di trasmettere i risultati delle rilevazioni alla Autorità concedente. (omissis)"

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 17 del 17/01/2008 - Trasferimento di utenza della concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Grosso e Della Vecchia, in Comune di Loreglia, ad uso energetico, a favore della ditta CO.N.DEL S.r.l.

Il Dirigente

(omissis)

determina

(omissis)

1. Di riconoscere alla ditta CO.N.DEL s.r.l. (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Grosso e Della Vecchia, in Co-

mune di Loreglia, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con DGR n. 95-45187 del 26/04/1995.

2. Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dalla DGR n. 95-45187 del 26/04/1995 nonché dal relativo disciplinare di concessione sottoscritto in data 20/03/1995.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni e sovracanonici rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo titolare (omissis).

Verbania, 8 febbraio 2008

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 722 del 04/11/2005 - Concessione di piccola derivazione di acqua dal bacino artificiale "La Torbiera", in Comune di Stresa, ad uso produzione di beni e servizi (infrastrutture sportive e ricreative) - Golf Club Des Iles Borromees

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire all'Associazione Sportiva Dilettantistica Golf Club Des Iles Borromées (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal bacino artificiale "La Torbiera", in Comune di Stresa, località La Torbiera, per una portata massima di l/s 6,00, una portata media di prelievo di l/s 2,70 pari ad un volume massimo annuo di m3 50.000,00, ad uso produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (rep. n. 1076 del 14/09/2005) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dal 12/05/2004, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento autorizzata con D.D. n. 285 del 02/09/2003 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione rep. n. 1076 del 14/09/2005 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del bacino artificiale "La Torbiera" in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute

te rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 12 gennaio 2008

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

Ordinanza n. 0008369 del 13.02.08 - Istanza in data 19.06.2007 del Comune di Trino per variante alla derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Crescentino di cui all'autorizzazione provvisoria n. 41031 del 22.11.2002. Pratica n. 1484

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/r;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed in particolare l'articolo 27;

Vista la determinazione dirigenziale n. 41303 del 22.11.2002 con la quale è stata assentita al Comune di Trino l'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione della derivazione da falda sotterranea in Comune di Crescentino e Trino, a mezzo di cinque pozzi, di lt/sec. 92 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di 1.156.240 mc. da utilizzarsi per scopi potabili e altro.

Vista l'istanza in data 19.06.2007 con la quale il Comune di Trino ha chiesto la variante alla suddetta derivazione consistente:

- nella riperforazione e approfondimento di uno dei pozzi esistenti sito in località S. Genuario del Comune di Crescentino;

- nel derivare, mediante il pozzo riperforato e quello già esistente sempre ubicato in località S. Genuario del Comune di Crescentino una quantità d'acqua massima di 75 lt/sec. corrispondenti ad un volume massimo di 900.000 mc.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5963 del 11.12.2007 con la quale la ditta Atena S.p.A. è subentrata, al Comune di Trino, nell'esercizio della derivazione d'acqua di che trattasi esclusivamente per i pozzi ad uso potabile e precisamente per i due posti in località S. Genuario del Comune di Crescentino.

Considerato che di conseguenza la ditta la ditta Atena S.p.A. subentra anche nell'istanza di variante di che trattasi.

Considerato altresì che la variante richiesta con l'istanza del 19.06.2007 comporta la modifica dell'opera di presa e della quantità d'acqua derivabile.

Ritenuto pertanto che nei confronti dell'istanza suddetta si debba procedere con tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po espresso con nota n. 5596 del 20.12.2007.

Visto il parere favorevole della Regione Piemonte espresso con nota n. 3941/DA 1604 del 27.12.2007.

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche - Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 21.02.2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Trino e Crescentino a decorrere dal 21.02.2008.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dal 21.02.2008, data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati ai Comuni presso i quali viene affissa la presente Ordinanza o al Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche - Servizio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Trino, al Comune di Crescentino, al Comando Regione Militare Nord di Torino, all'ARPA di Vercelli, all'ASL e all'ATO territorialmente competenti.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 03.04.2008 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Crescentino con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è Il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Direttore del Settore
Giorgetta Liardo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dal Torrente Cherasca e dal Rio Rodello nei Comuni di Alba, Diano d'Alba e Rodello - Ditta S.A.F. di Spinardi Ettore & C. s.n.c. Rodello - Pubblicazione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Cherasca e Rio Rodello nei Comuni di Alba, Diano D'Alba e Rodello (CN), presentato dalla Ditta S.A.F. di Spinardi Ettore & C. s.n.c. di Rodello.

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del fiume;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e la deliberazione n. 9/2006 - Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti;

dispone

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, e nelle segreterie dei Comuni di Alba, Diano D'Alba e Rodello per la durata di 8 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria

Istanza per manutenzione dell'alveo del torrente Borbera, a monte ed a valle della traversa del ponte della s.c. per loc. Rosano, nel Comune di Cabella Ligure (AL). Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002. Rettifica

Il Responsabile del Settore
rende noto

che il Comune di Cabella Ligure (AL) ha presentato al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, istanza della Ditta Boggeri S.p.A. finalizzata al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la manutenzione, a monte e a valle della traversa del ponte della s.c. per loc. Rosano, dell'alveo del Torrente Borbera che prevede altresì l'asportazione di mc 6.859,15 di materiale litoide.

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

Vista la Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume PO

dispone

che la domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di acquisizione richiesta, nel limite dei volumi suddetti, depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Piazza Turati n. 4, siano a disposizione di chi intenda prenderne visione.

Chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Vercelli

Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo al finanziamento di "Interventi di adeguamento degli edifici scolastici" in attuazione dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Vercelli in data 26 maggio 2006

- Data di avvio: data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- Termine per la conclusione del procedimento: 31.07.2008;

- Responsabile del procedimento: Ing. Stefano Cerutti - Servizio Edilizia Scolastica - tel. 0161-590388 - cerutti@provincia.vercelli.it;

- Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Provincia di Vercelli - Servizio Edilizia Scolastica - Via S. Cristoforo, 3 - Vercelli;

- Termine per la presentazione di memorie scritte: 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento
Stefano Cerutti

Provincia di Vercelli

Progetto di "Istanza di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal Torrente Pascone nei Comuni di Civiasco e Varallo (VC)", presentato dalla Società Civiasco srl. Avvio del procedimento inerente la fase di Valutazione art. 12 L.R.n.40/98. Istanza di concessione di derivazione d'acqua. Ordinanza n. 0007405. del 07.02.2008

In data 30.01.2008 la Società Civiasco srl con sede legale in Pertica Alta (BS), Fraz. Livemmo Località La Perla, e sede operativa in Gavardo (BS), Via Girololi n. 3, ha depositato all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli (Servizio VIA - Settore Pianificazione Territoriale) - Via S. Cristoforo 3 - Vercelli, ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - lettera a) della L.R.n.40/1998, copia degli elaborati del Progetto di "Istanza di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal Torrente Pascone nei Comuni di Civiasco e Varallo (VC)", allegati alla relativa domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale presentata alla Provincia di Vercelli - Autorità competente in materia di VIA, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. n. 40/98, (prot. di ricevimento n. 5418 del 30.01.2008).

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano "La Stampa" del 31.01.2008.

L'intervento rientra nella categoria progettuale n. 41 Allegato B2 L.R. n. 40/98 "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100kW, oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo", ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 per decisione

dell'Autorità Competente assunta con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 11.05.2006.

Il Progetto consiste in realizzazione di impianto idroelettrico ad acqua fluente sul Torrente Pascone in territorio dei Comuni di Civiasco e Varallo (VC). L'opera di presa è posta in Civiasco alla quota di m 640 s.l.m., nei pressi della località "Campolungo" immediatamente a valle della confluenza con il Rio della Gula, mentre la centrale di produzione è posta alla quota di m 530 s.l.m. a sud della località "Pian della Valle" di Civiasco in sponda orografica destra del torrente Pascone; la condotta forzata in acciaio di lunghezza complessiva m 1.350 circa in Comune di Varallo e Civiasco, sarà completamente interrata parte in sponda sinistra e parte in sponda destra del torrente Pascone.

La Società Civiasco srl ha contestualmente (30.01.2008) presentato istanza, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003, al Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli al fine di ottenere la concessione di derivazione dal Torrente Pascone di 550 lt/sec d'acqua massimi, da utilizzarsi per produrre sul salto di m 110 una potenza di concessione di Kw 190. Il presente avviso costituisce pertanto avvio del procedimento per l'eventuale rilascio della concessione per la derivazione d'acqua, ai sensi del citato D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003; a tale scopo verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Civiasco e Varallo per 15 giorni consecutivi e sarà inviato al Comando Regione Militare Nord di Torino.

Eventuali domande concorrenti o memorie scritte e documenti potranno essere presentati al Settore Gestione Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La visita di sopralluogo di cui all'art. 14 del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003, qualora ritenuta necessaria, sarà effettuata nell'ambito delle attività della Conferenza dei Servizi che sarà attivata.

La conclusione del procedimento coordinato inerente la fase di Valutazione, è stabilita entro 90 giorni dal 31.01.2008 (data di pubblicizzazione del deposito Progetto) ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 comma 6 e all'art. 14 comma 5 della L.R. n. 40/98. La documentazione presentata per la fase di Valutazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Servizio VIA dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli - (da Lunedì a Giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00), al quale potranno essere inoltrati eventuali elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, ivi comprese informazioni o contributi tecnico-scientifici. Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. G. J. Liardo, Dirigente del Settore "Gestione Risorse Idriche, Turismo, Marketing Territoriale" dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

Per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi al Servizio VIA - Settore Pianificazione Risorse Territoriali della Provincia di Vercelli, tel. 0161/590382, fax 0161/590332.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribu-

nale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

per il Responsabile dell'Organo Tecnico Provinciale,
l'Incaricato di Posizione Organizzativa
C. Mombelli

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sigg. Serravalle Giovanni Battista e Flavio - Richiesta taglio vegetazione arborea ed arbustiva alveo torrente Varaita in comune di Moretta e Villanova Solaro. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 04/02/2008 prot. 8147;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone - Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Società Bessone s.r.l. - Attraversamento in subalveo del torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 21/01/2008 prot. 4294;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sigg. Picco Bartolo Valter e Bosio Giovanni - Realizzazione difesa spondale al Torrente Grana in Comune di Bagnolo Piemonte. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 29/01/2008 prot. 6745;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Guido Cognome: Contin

Telefono: 0171/321911 e-mail: guido.contin@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'autostrada Torino-Milano. Lotto 1.4.1 (da pk 67+600 a pk 80+419). Procedimento di rinnovo intesa Stato-Regione ex art. 81 del DPR 616/77-DPR 383/94. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento ex L. 241/90 e LR 7/2005

In data 01.02.2008, con prot. 1150/DA12, la Direzione regionale Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte di S.A.T.A.P. S.p.A., con sede legale in Torino, Via Bonzanigo n. 22, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo degli interventi di ammodernamento dell'autostrada A4 Torino-Milano fra le progressive Km 67+600 e 80+419 (lotto 1.4.1), allegati alla nota prot. n. A4.705/U.TEC del 24.01.2008.

Con tale nota la Società Proponente ha evidenziato di avere richiesto al Ministero delle Infrastrutture la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio a suo tempo sancito con il provvedimento ministeriale n. 317/02 del 29.07.2002, il tutto ai sensi dell'art. 9, 4° comma del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Con precedente nota prot. 4080 del 23.07.2007 il Ministero delle Infrastrutture rappresentava alla Regione Piemonte la necessità di procedere alla reiterazione dei vincoli espropriativi mediante la rinnovazione dei procedimenti che li hanno sanciti, ed invitava la S.A.T.A.P. S.p.A. ad inviare gli elaborati progettuali ai soggetti competenti, anche ai fini del necessario rinnovo della autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Con successiva nota prot. 138 del 04.02.2008 il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato di avere attivato i procedimenti cui sopra convocando la prima seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 04.03.2008.

Data di avvio del procedimento: 01.02.2008

Conclusione del procedimento: secondo quanto stabilito dall'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 6 della L.R. n. 7/2005

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Aldo Manto, Direttore della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture della Regione Piemonte (tel. 011/4324246); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Gabriella Giunta, funzionario del Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie (tel. 011/4323926).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tri-

bunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Aldo Manto

Regione Piemonte
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Verbania

“Sistemazione idraulica torrente Ovesca nell’abitato di Villadossola, mediante lavori di ripristino, consolidamento e costruzione nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Maglietto e nella tratta terminale dal ponte sulla S.P. alla confluenza fiume Toce” presentato dal Comune di Villadossola (VB) - Tip. B1.13 - Pos. 04/VER/08. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 22.01.2008 il geom. Barbetta Giordano, in qualità di Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Villadossola (VB), ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell’articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Sistemazione idraulica torrente Ovesca nell’abitato di Villadossola, mediante lavori di ripristino, consolidamento e costruzione nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Maglietto e nella tratta terminale dal ponte sulla S.P. alla confluenza fiume Toce”, allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale ai sensi dell’art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico 9:30/12:00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di deposito degli elaborati (22.03.2008); trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell’Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all’Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l’Ing. Giovanni Ercole, che si firma, Settore OO.PP. - Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania (tel. 0324.226811). Eventuali informazioni sullo stato della pratica possono essere richieste ai funzionari Geom. Remo Boggio (tel. 0324.226846) e Ing. Andrea Moroni (tel. 0324.226850).

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Verbania

“Intervento E 36/08 - Completamento difese spondali torrente Anza” presentato dal Comune di Bannio Anzino (VB) - Tip. B1.13 - Pos. 05/VER/08. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 23.01.2008 il Sig. Tonietti Guido, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Bannio Anzino (VB), ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell’articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Intervento E 36/08 - Completamento difese spondali torrente Anza settore d’intervento 0205121”, allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale ai sensi dell’art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico 9:30/12:00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di deposito degli elaborati (23.03.2008); trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell’Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all’Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l’Ing. Giovanni Ercole, che si firma, Settore OO.PP. - Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania (tel. 0324.226811). Eventuali informazioni sullo stato della pratica possono essere richieste ai funzionari Geom. Remo Boggio (tel. 0324.226846) e Ing. Andrea Moroni (tel. 0324.226850).

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Ubicato nel pieno centro di Torino, fu iniziato nel 1646 per volere della prima Madama reale Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I, e fu residenza dei duchi di Savoia, dei re di Sardegna e poi dei re d'Italia.

Nei tre piani del Palazzo sono visitabili gli appartamenti reali riccamente decorati ed arredati con dipinti, arazzi, mobili, porcellane che documentano l'evoluzione del gusto dal Seicento all'Ottocento, sotto la regia degli architetti di corte, Filippo Juvarra, Benedetto Alfieri, Pelagio Palagi. Nei Giardini reali disegnati alla fine del '600 da André Le Nôtre, l'architetto dei giardini di Versailles, statue e vasi decorano la fontana e le aiuole.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.